



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR Abruzzo 2014-2020

Linea di azione **1.1.1**: *“Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l’impiego di ricercatori presso le imprese stesse”*.

Linea di azione **1.1.4**: *“Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”*.

Avviso Pubblico per il

“Sostegno a progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle
Imprese afferente ai Domini individuati nella Strategia regionale di
Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. Progetti superiori a 5 Meuro”

Dichiarazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.445/2000



REGIONE ABRUZZO

**Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università Servizio
Ricerca e Innovazione Industriale**

Dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.445/2000

(da presentare da parte dell'Impresa proponente e di ciascun soggetto aderente)

Dichiarazione a corredo della domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso per il "Sostegno a progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle Imprese afferente ai Domini individuati nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. GRANDI PROGETTI (> 5 Meuro)"

Il sottoscritto

Firmatario della domanda di aiuto

nato

Luogo e data di nascita

residente

Comune, via – Prov. – CAP

codice fiscale

Codice fiscale personale

in qualità di

Legale rappresentante o altra persona delegata a rappresentare

di

Nome di: Impresa o Università o Centro di ricerca

PROPONENTE

ADERENTE

Ruolo dell'Impresa o Università o Centro di ricerca all'interno del progetto

al fine di usufruire del finanziamento previsto dall'Avviso per il "Sostegno a progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle Imprese afferente ai Domini individuati nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. GRANDI PROGETTI (> 5 Meuro)", sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- che l'impresa/ente di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili;
- che l'impresa/ente di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di

recupero

- ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero
 - ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato (allegare copia del modello F24 o produrre gli estremi del versamento effettuato)
 - altro
-

DICHIARA

- di aver preso visione della definizione di "impresa in difficoltà" di cui ai sensi dell'Art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014,
 - che l'impresa non è in difficoltà, non verificandosi le circostanze di cui dell'Art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 sopra richiamato
-

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato in occasione di ogni successiva erogazione

DICHIARA

- che alla data di presentazione della presente domanda di finanziamento, non sono stati avviati i lavori relativi al progetto di cui si chiede il finanziamento, ai sensi degli artt. 2, paragrafo 23 e 6 del Reg. (UE) n. 651/2014;
 - che l'Impresa è regolarmente costituita ed è impresa attiva;
 - che l'impresa partecipante all'aggregazione possiede una sede nel territorio della Regione Abruzzo, salvo quanto disposto dall'art. 5 comma 9 dell'Avviso.
 - che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è un corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
 - che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
 - che l'Impresa/ente non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - che l'Impresa/ente rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
 - che l'Impresa/ente rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
-

- che nei confronti dell'Impresa/ente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che l'Impresa/ente, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
- che l'Impresa/ente non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- che l'Impresa/ente non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis", per le medesime voci di spesa;
- che l'Impresa non si trova in condizioni tali da risultare "impresa in difficoltà" secondo la definizione di cui al punto 18 Paragrafo 1 dell'art.2 del Reg. UE n. 651/2014;
- che l'Impresa/ente non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- che se l'Impresa/ente svolge attività anche in settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. UE 651/2014, la stessa garantisce tramite mezzi adeguati, quali la separazione o la distinzione dei costi che le attività esercitate nei settori esclusi, non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del presente avviso;

Il sottoscritto manifesta il consenso ai sensi del D. Lgs. 196/2003, art. 23, preso atto dell'informativa rilasciata nel presente Avviso Pubblico, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, art. 13, si esprime il consenso a che la Regione Abruzzo proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia di documento di identità in corso di validità

tipo

Tipo di documento di identità valido – Es. Carta di Identità

n.

Numero del documento di identità indicato

rilasciato da

Ente che ha rilasciato il documento di identità indicato

il

Data di rilascio del documento di identità indicato

Luogo e Data

Timbro

Firma

--	--